

Alitalia-Etihad, per Lufthansa: aiuto di Stato

Data: 2 marzo 2014 | Autore: Rosy Merola



MILANO, 03 FEBBRAIO 2014 – Duro affondo da parte della compagnia aerea Lufthansa riguardo alla possibile alleanza tra Etihad Airways e Alitalia, su cui si sta discutendo in queste ore, ritenendola «una forma di aiuto di Stato mascherato». In particolare, in una nota, il gruppo tedesco precisa: «Noi chiediamo alla Commissione Ue di proibire tali tattiche di aggiramento" delle regole della concorrenza».

Intanto, l'amministratore delegato di Alitalia, Gabriele Del Torchio, durante un'intervista rilasciata a "L'Economia Prima di Tutto" su Radio1 Rai, ha sostenuto: «Siamo nella fase più importante della trattativa, che parte questa settimana con lo scambio di informazioni per redigere insieme il nuovo piano industriale di Alitalia all'interno della logica Etihad, per mettere in sicurezza l'azienda e guardare con serenità al futuro».[MORE]

Inoltre, rispetto al risultato della trattativa, Del Torchio ha sottolineato: «Io sono realista. Negli ultimi mesi abbiamo fatto cose importanti: l'aumento di capitale, la nuova base di azionisti tra cui le due banche più importanti d'Italia e poste italiane, oltre agli azionisti storici. Ora ci stiamo concentrando sulle prossime mosse, per guardare al futuro, e con Etihad si va esattamente in questa direzione», aggiungendo: «Oggi continueremo la discussione con sindacati, penso che il senso di realismo avrà il sopravvento, ho avvertito una chiara disponibilità delle forze sindacali e di tutte le donne e gli uomini che lavorano in Alitalia». Infine, Del Torchio ha concluso: «Tra poche ore firmeremo il contratto

di finanziamento con le banche e doteremo Alitalia di ulteriori mezzi finanziari, sono soddisfatto».

Sulla trattativa in corso tra Alitalia e Etihad, è intervenuto anche il premier Enrico Letta – da Abu Dhabi - da esprimendo il sostegno – suo e del governo – a tale operazione: «Sosteniamo fortemente la finalizzazione positiva di questa intesa - dice - faremo la nostra parte e sono certo che in Italia tutti quelli che hanno voce in capitolo faranno la loro parte».

Positiva anche la posizione del numero uno di Confindustria, Giorgio Napolitano che ha detto: «Alitalia sola in un mercato globale estremamente competitivo ha difficoltà a rimanere, quindi un'alleanza strategica con un gruppo forte che ha voglia di investire, che non penalizzi il ruolo del nostro Paese, secondo me è una cosa positiva». Invece, secondo il deputato Pd e presidente della Commissione Trasporti della Camera, Michele Meta: «A differenza della maldestra privatizzazione in questi giorni registriamo un significativo cambio di passo sulla delicata vicenda Alitalia. Con una dose di ottimismo in più bisogna continuare a lavorare per rilanciare Alitalia».

Così, come puntualizza la compagnia aerea italiana on un suo comunicato: «Adesso non resta che vedere nei prossimi 30 giorni come entrambe le compagnie e i loro advisor stabiliranno lo sviluppo di una strategia comune per raggiungere gli obiettivi che i due vettori si sono prefissati. La due diligence dovrà affrontare e risolvere tutti i temi che possano pregiudicare la definizione di un adeguato piano industriale, la cui completa realizzazione produrrà una redditività sostenibile per Alitalia».

(Foto: ttgitalia.com)

Rosy Merola